



COMUNE DI MISILMERI

(C i t t a m e t r o p o l i t a n a d i P a l e r m o)

SEGRETERIA GENERALE

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

E, p.c. A tutti i Responsabili di Area
Al Sindaco
LL.SS.

OGGETTO: D.P.C.M. del 11/03/2020. Misure di emergenza e contenimento da COVID19 c.d. corona Virus – Direttive.

Facendo seguito alle precedenti direttive, in considerazione dell'emanazione del nuovo DPCM del 11 marzo;

VISTI:

- il D.P.C.M. del 08/03/2020 avente come oggetto “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)*” che all'art. 2 comma 1, lettera r) stabilisce:

la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

che all'art. 1, comma 1, lett e), stabilisce:

si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);

- il D.P.C.M. del 09/03/2020 avente come oggetto “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)*” che all'art. 1 comma 2 recita:

“2. Sull'intero territorio nazionale e' vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.”

- il D.P.C.M. Del 11/03/2020 che all'art. 1 emana “*misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*”, e all'art.1 comma 1, punto 6) dispone:

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2020, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “*Attivazione straordinaria del lavoro agile a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al virus COVID-19 e approvazione regolamento*” ;

Al fine di salvaguardare la salute pubblica e contrastare il diffondersi del virus COVID-19, occorre, almeno sino al 25 marzo, attuare tutte le misure possibili per assicurare:

- lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, ad eccezione delle attività strettamente funzionali alla gestione

dell'emergenza, dei servizi pubblici essenziali e delle attività indifferibili da rendere in presenza di personale;

- la fruizione delle ferie, specie quelle residue del 2019 da assegnare d'ufficio, e dei congedi ordinari;
- lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza del minimo numero possibile di unità di personale, utilizzando anche il sistema della rotazione;

Occorre, invece, garantire le attività inerenti ai servizi pubblici essenziali, di cui all'accordo collettivo nazionale del 19 /09/2002 e successive modifiche, anche con riduzione del personale, e precisamente:

- 1) raccoglimento delle registrazioni di nascita e di morte;
 - 2) attività prescritte in relazione alle scadenze di legge per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali fino alla consegna dei plichi agli uffici competenti;
 - 3) servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme;
 - 4) servizio di pronto intervento e di assistenza, anche domiciliare, per assicurare la tutela fisica, la confezione, la distribuzione e somministrazione del vitto a persone non autosufficienti ed ai minori affidati alle apposite strutture a carattere residenziale;
 - 5) servizio attinente alla rete stradale (ivi compreso lo sgombero delle nevi), idrica, fognaria e di depurazione, con ridotto numero di squadre di pronto intervento in reperibilità 24 ore su 24;
 - 6) fornitura di acqua, luce e gas, da garantire attraverso un ridotto numero di personale come nei giorni festivi nonché con la reperibilità delle squadre di pronto intervento ove normalmente previste;
 - 7) servizio di polizia municipale, da assicurare con un nucleo di personale adeguato limitatamente allo svolgimento delle prestazioni minime riguardanti:
 - a) attività richiesta dall'autorità giudiziaria e interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;
 - b) attività di rilevazione relativa all'infortunistica stradale;
 - c) attività di pronto intervento;
 - 8) servizi del personale limitatamente all'erogazione degli assegni con funzione di sostentamento ed alla compilazione e al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali ove coincidente con l'ultimo giorno di scadenza di legge;
 - 9) servizio di protezione civile, da presidiare con personale in reperibilità;
 - 10) servizio di nettezza urbana, nei termini fissati dal vigente accordo di settore;
- Occorre, altresì, garantire le attività funzionali alla gestione dell'emergenza sanitaria, anche con riduzione del personale e sistema di rotazione, tra le quali;

- 1) Polizia Municipale
- 2) Protezione Civile
- 3) Protocollo

In ordine alle attività ordinarie che, invece, necessitano di presenza negli uffici e non possano essere svolte in modalità di lavoro agile, dovrà farsi in modo che siano svolte con riduzione del personale, utilizzando anche il sistema della rotazione, e attuando tutte le misure per il rispetto delle norme igienico sanitarie e della distanza interpersonale di almeno un metro;

Si raccomanda a tutti gli interessati l'applicazione dell'art. 1, comma 1, punto 6) del DPCM del 11 marzo, del Regolamento comunale sul lavoro agile di cui alla delibera di Giunta n. 18 del 10.03.2020, la fruizione delle ferie, specie quelle residue del 2019 da assegnare d'ufficio, e, per coloro che rimangono negli uffici, l'applicazione di tutte le misure di prevenzione igienico sanitarie.

Si informa che si procederà ad un controllo sull'applicazione delle superiori misure, in particolar modo sulla collocazione in ferie d'ufficio.

F.to Il Segretario Generale
D.ssa Rosalia Di Trapani

Misilmeri 12/03/2020